



COMUNE DI VOLPIANO

Provincia di Torino



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 9 DEL 04/04/2016

OGGETTO:

Variante Strutturale n. 22 al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'art. 17, comma 4, della L.R. n. 56/77 e s.m.i. - Adeguamento del P.R.G.C. alla normativa in materia di industrie a Rischio di Incidente Rilevante (R.I.R.). Approvazione del progetto definitivo.

L'anno duemilasedici addì quattro del mese di aprile alle ore venti e minuti cinquanta nella Sala Consiliare, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri e sono presenti per la trattazione del presente punto all'O.d.G. i sottoelencati Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. DE ZUANNE Emanuele - Sindaco	Sì
2. GOIA Francesco - Consigliere	Sì
3. CARRERA Daniela - Consigliere	Sì
4. MEDAGLIA Giuseppe - Consigliere	Sì
5. PANICHELLI Giovanni - Consigliere	Sì
6. FURLINI Christian - Consigliere	Sì
7. VERSACE Vincenzo - Consigliere	Giust.
8. CISOTTO Andrea - Consigliere	Sì
9. DE BENEDITTIS Vincenzo - Consigliere	Sì
10. RICHIARDI Giuseppe - Consigliere	Sì
11. RUSSO Andrea - Consigliere	Sì
12. ALBANO Antonio - Consigliere	Sì
13. CUCCA Ercole - Consigliere	No
14. BIGLIOTTO Maria Grazia - Consigliere	Sì
15. VIOLI Mirella - Consigliere	Sì
16. CHIESA Giorgio - Consigliere	Sì
17. CAMOLETTO Monica - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	15
Totale Assenti:	2

Assiste all'adunanza il Segretario Generale Signor MISTRETTA Dott. Giuseppe il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Sono presenti gli assessori esterni sig.re PASETTI Vilma e GIGLIOTTI Elisa.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor GOIA Francesco nella sua qualità di Presidente C.C. assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

In prosecuzione di seduta il Presidente invita il Consiglio Comunale a passare all'esame del punto 4) iscritto all'O.d.G. ad oggetto: "Variante Strutturale n. 22 al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'art. 17, comma 4, della L.R. n. 56/77 e s.m.i. - Adeguamento del P.R.G.C. alla normativa in materia di industrie a Rischio di Incidente Rilevante (R.I.R.). Approvazione del progetto definitivo."

A relazione del Sindaco DE ZUANNE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

che il Comune di Volpiano è dotato di Piano Regolatore approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 17 – 29336 del 14/02/2000;

che al Piano Regolatore Vigente sono state precedentemente apportate varianti.

Richiamate le sotto elencate deliberazioni, tutte esecutive ai sensi di legge, relative alle modifiche apportate al vigente P.R.G.C.:

- variante parziale n. 1 al P.R.G.C., approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 02/10/2000;
- variante parziale n. 2 al P.R.G.C., approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 29/11/2000;
- Variante parziale n. 3 al P.R.C.G., approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 28.03.2001;
- Variante parziale n. 4 al P.R.C.G., approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 18.07.2003;
- Variante parziale n. 5 al P.R.C.G., approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 14.05.2004;
- Variante strutturale n. 6 al P.R.C.G. di adeguamento dello Strumento Urbanistico Generale al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 9-3874 del 25.09.2006 e pubblicata sul BURP n. 40 del 05.10.2006;
- Variante parziale n. 7 al P.R.C.G., approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 13.05.2005;
- Variante parziale n. 8 al P.R.C.G., approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 28.02.2006;
- Variante parziale n. 9 al P.R.C.G. di adeguamento dello Strumento Urbanistico Generale agli indirizzi e criteri commerciali della DCR n. 59-10813/2006, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 24.10.2008;
- Variante parziale n. 10 al P.R.C.G., approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 23.02.2007;
- Variante parziale n. 11 al P.R.C.G., approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 28.03.2008;
- Variante parziale n. 12 al P.R.C.G., approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 23.01.2009;
- Variante parziale n. 14 al P.R.C.G., approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 25.06.2010;
- Variante strutturale n. 15 al P.R.G.C. (documento programmatico), adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 31/01/2011;
- Variante parziale n. 16 al P.R.C.G., approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 110 del 20/12/2010;
- Variante parziale n. 17 al P.R.C.G., approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 29/03/2011;

- Variante parziale n. 18 al P.R.C.G., approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 24/10/2011;
- Variante parziale n. 19 al P.R.C.G., approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n.68 del 16/12/2013;
- Variante n. 20 al P.R.G.C. vigente (Piano Comunale di ricognizione ed alienazione del patrimonio immobiliare), approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 13/03/2014;
- Variante parziale n. 21 al P.R.G.C., approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n.43 del 29/07/2015.

Considerato che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 "*Misure di salvaguardia*" della L.R. n. 56/77 e s.m.i., per la Variante strutturale n. 13 al PRGC, di cui il progetto preliminare è stato adottato con DCC n. 64 del 02/10/2010, sono decorsi i termini per i provvedimenti cautelari, di inibizione e sospensione;

Preso atto:

che con determinazione n. 187 del 21/05/2013, disposta dal Responsabile dei Servizi Amministrativi Istituzionali, si affidava alla ditta Technical Design srl la predisposizione della base cartografica catastale mediante mosaicatura, aggiornamento e georeferenziazione delle mappe catastali e creazione shapefile, secondo specifiche regionali, oltreché il disegno sulla base catastale mosaicata ed aggiornata del PRGC vigente ed inserimento nel GIS, con creazione database delle schede di zona della NTA, impegnando contestualmente la spesa;

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 177 del 02/12/2013, si erano individuati i professionisti a cui affidare l'incarico per la rielaborazione della Variante strutturale n.13 al P.R.G.C., ai sensi della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i., comprendente: contenuti urbanistici (perimetrazione di aree dense/libere/transizione, rielaborazione della proposta urbanistica (modifiche ed integrazioni delle Nda/Tabelle di sintesi), contenuti commerciali (adeguamento dei criteri commerciali), contenuti geologici (redazione degli allegati geologici), contenuti acustici (verifica di compatibilità acustica), oltreché la rielaborazione del RIR; tale rielaborazione veniva pertanto affidata all' arch. Enrico Bonifetto, al Dott. Geol. Secondo Accotto, allo Studio MICROBEL s.a., nella persona dell'ing. Enrico Natalini ed allo Studio H.A.R.P. di Ferraris G&C s.a.s., nella persona del Sig. Ferraris Gabriele, il tutto secondo le modalità e la tempistica del disciplinare di incarico professionale, approvato con la stessa deliberazione;

che con determinazione n. 571 del 04/12/2013, disposta dal Responsabile del Servizio Ambiente e Territorio, si affidava, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 177 del 02/12/2013, ai suddetti professionisti l'incarico per la rielaborazione della Variante strutturale n.13 al P.R.G.C., ai sensi della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i., e nel contempo si impegnava la spesa;

che l'incarico di competenza dell'arch. Enrico Bonifetto, affidato con la citata determinazione n. 571 del 04/12/2013, comprendeva anche l'adeguamento del PRGC vigente alla normativa in materia di Rischio di Incidente Rilevante (RIR);

che, tra l'altro, l'incarico di competenza dello Studio MICROBEL s.a., nella persona dell'ing. Enrico Natalini, affidato con la citata determinazione n. 571 del 04/12/2013 riguardava anche l'adeguamento del PRGC vigente alla normativa in materia di Rischio di Incidente Rilevante (RIR);

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 05/02/2015 si individuava l'arch. Enrico Bonifetto, con studio in Torino, Via Brugnone n. 12, il professionista a cui affidare l'integrazione dell'incarico, già precedentemente affidato con la determinazione n. 571 del 04/12/2013, al fine di provvedere alla redazione della Variante strutturale n. 22 al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'art. 17, comma 4° della L.R. n. 56/77 e s.m.i., avente ad oggetto esclusivamente l'adeguamento del PRGC vigente alla normativa in materia di Rischio di Incidente Rilevante (RIR);

che con determinazione n. 75 del 20/02/2015 si affidava, in esecuzione della deliberazione della G.C. n. 16 del 05/02/2015, l'incarico all'arch. Enrico Bonifetto, ad integrazione dell'incarico affidato con la determinazione n. 571 del 04/12/2013;

che con la medesima determinazione si prendeva atto che, per la redazione dell'Elaborato tecnico RIR, quale allegato della Variante strutturale n. 22 al PRGC, a seguito della comunicazione in data 16/02/2015 prot. n. 3494, dello Studio MICROBEL s.a., nella persona dell'ing. Enrico Natalini, non era necessario provvedere ad alcuna integrazione d'incarico in quanto risultava già tutto ricompreso nel precedente incarico, avvenuto con la determinazione n. 571 del 04/12/2013;

rilevato che la pianificazione urbanistica, nell'ottica delle problematiche connesse con fattore di rischio di incidente rilevante legato alla presenza di attività produttive sul territorio industriale, è regolamentata dal Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 9 maggio 2001;

Visto che la Regione Piemonte in materia ha emanato delle specifiche "*Linee guida per la valutazione del rischio industriale nella pianificazione territoriale*" ed a seguire, nel mese di ottobre 2010, la Provincia di Torino ha adeguato alla tematica in oggetto il proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale con "*Variante di Adeguamento al D.M. 9 maggio 2001*";

Verificato che, ai sensi dell'articolo 5 delle Norme di Attuazione della Variante di Adeguamento al D.M. 9 maggio 2011 del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Torino, l'obbligo di predisposizione dell'elaborato "*RIR*" ricade sui Comuni sul cui territorio sono presenti attività soggette agli obblighi degli articoli nn. 6 ovvero 8 del D.Lgs 334/99 e s.m.i. ovvero il cui territorio è interessato, anche se solo in parte, dalle "*aree di danno*" individuate ai sensi del D.M. 9 maggio 2001 di attività presenti nei comuni confinanti;

Rilevato che sul territorio comunale di Volpiano sono presenti gli stabilimenti:

- *Eni s.p.a., soggetto agli artt. 6, 7 e 8 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i.;*
- *Autogas nord S.p.a., soggetto agli artt. 6, 7 e 8 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i.;*
- *Butan gas S.p.a. soggetto agli artt. 6, 7 e 8 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i.;*
- *Liquigas S.p.a., soggetto agli artt. 6, 7 e 8 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i.;*
- *Providus S.r.l. – Gruppo Campweld, soggetto agli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i..*

Considerato che, nel contesto del panorama normativo cogente e non, l'Amministrazione Comunale di Volpiano ha analizzato il rischio di incidenti rilevanti, predisponendo il "*Rapporto ambientale elaborato tecnico RIR*", a firma dell'Arch. dell'Ing. Enrico Natalini, facente parte dello Studio Microbel s.a.;

Considerato che risulta pertanto cogente, per l'Amministrazione comunale, procedere all'approvazione di una specifica variante urbanistica, ai sensi dell'art. 17 comma 4 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., definita nel presente provvedimento quale "*Variante Strutturale n. 22 di adeguamento alla normativa in materia di industrie a rischio di incidente rilevante (R.I.R.)*";

Preso atto che il citato "*Rapporto ambientale elaborato tecnico RIR*" risulta parte integrante della Variante strutturale n. 22 al PRGC e che le risultanze del citato studio hanno trovato traduzione in informazioni, vincoli ed azioni di pianificazione normate dal presente strumento urbanistico;

Dato atto che con deliberazione del C.C. n. 12 del 30/03/2015 è stata revocata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 29/03/2011, ad oggetto: "*Elaborato R.I.R. (Rischio di Incidente Rilevante, ai sensi del D.Lgs 334/1999 e s.m.i., del D.M. 9 maggio 2001, della D.G.R. n. 31-286 del 05/07/2010 e della D.G.R. n. 17-377 del 26/07/2010*" e nel contempo è stato riadottato l'Elaborato R.I.R. (Rischio di Incidente Rilevante), ai sensi del D.Lgs. n. 334/1999, del D.M. del 09/05/2001, della Variante al P.T.C.P., relativa al D.M. del 09/05/2001, delle Linee Guida Regionali approvate con D.G.R. n. 17-377 del 26/07/2010;

Dato atto che con deliberazione del C.C. n. 13 del 30/03/2015 è stata adottata, ai sensi dell'art. 17, comma 4, della L.R. n. 56/77 e s.m.i., la proposta tecnica di progetto preliminare, relativa alla Variante Strutturale n. 22 al P.R.G.C. vigente;

Considerato che, a seguito delle sedute della conferenza di copianificazione del 25/05/2015 e del 02/07/2015, è pervenuto da parte della Città Metropolitana di Torino – Servizio Pianificazione territoriale generale e copianificazione urbanistica, il parere in data 02/07/2015 prot. n. 14555 e la relazione in data 02/07/2015 prot. n. 14557, oltreché l'osservazione della Regione Piemonte in data 02/07/2015, prot. n. 14521;

Dato atto che con deliberazione del C.C. n. 44 del 29/07/2015 è stato adottato, ai sensi dell'art. 17, comma 4, della L.R. n. 56/77 e s.m.i., il progetto preliminare relativo alla Variante Strutturale n. 22 al P.R.G.C. vigente;

Dato atto che, dopo la pubblicazione del progetto preliminare nelle forme di legge, con deliberazione del C.C. n. 62 del 09/11/2015 è stata adottata, ai sensi dell'art. 17, comma 4, della L.R. n. 56/77 e s.m.i., la proposta tecnica del progetto definitivo, relativa alla Variante Strutturale n. 22 al P.R.G.C. vigente;

Esaminato che, a seguito delle sedute della conferenza di copianificazione del 21/12/2015 e del 29/02/2016, sono stati consegnati al Comune, da parte della Regione Piemonte, i pareri/osservazioni: protocollo n. A1606A – classificazione 011.060.010 e protocollo n. A1602A del 24/02/2016; mentre, da parte della Città Metropolitana di Torino – Servizio Pianificazione territoriale generale e copianificazione urbanistica, il parere prot. n. 023845/2016/2016/LB8/SP/FN – tit.: 10.4.1 del 24.02.2016 e le osservazioni con la determinazione del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica n. 7-5594/2016 del 25/02/2016;

Considerato inoltre che con il Decreto del Sindaco della Città Metropolitana di Torino n. 52-4454/2016 del 24/02/2016, è stato dichiarato che la proposta tecnica del progetto definitivo della Variante strutturale n. 22 al PRGC, adottato con DCC n. 62 del 09.11.2015, non presenta incompatibilità con il vigente Piano territoriale di Coordinamento “PTC2”, approvato con DCR n. 121-29759 del 21/07/2011 e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del “PTC2” immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 “*Misure di salvaguardia e loro applicazione*”; comma 5 dell'art. 26 “*Settore agroforestale*”; commi 1 e 3 dell'art. 39 “*Corridoi riservati ad infrastrutture*”; articolo 40 “*Area speciale di Corso Marche*” e del comma 2 dell'art. 50 “*Difesa del suolo*”;

Tutto ciò premesso;

Ravvisato che in data 30/03/2016, prot. n. 7459 sono stati consegnati: il “*progetto definitivo*” relativo alla Variante strutturale n. 22 al PRGC, a firma dell'arch. Enrico Bonifetto ed il corrispondente allegato tecnico definito “*Rapporto ambientale elaborato tecnico RIR*” ed i relativi documenti, a firma dell'ing. Enrico Natalini dello studio MICROBEL s.a., costituiti da:

A. ELABORATI URBANISTICI:

- *Relazione illustrativa - modifiche cartografiche e normative;*
- *Tabelle di sintesi;*
- *Norme di attuazione – testo coordinato;*
- *Tav 4.1 Centro storico ed Aree di contorno in scala 1:1.000;*
- *Tav 4.2 (lato sinistro) Assetto Urbanistico del Centro Abitato in scala 1:2.000;*
- *Tav 4.2 (lato destro) Assetto Urbanistico del Centro Abitato in scala 1:2.000;*
- *Tav 4.3 Nuclei rurali in scala 1:2.000;*
- *Tav 3.1 (Nord) Assetto Urbanistico del Territorio comunale in scala 1:5.000;*
- *Tav 3.2 (Sud) Assetto Urbanistico del Territorio comunale in scala 1:5.000;*

- *Tav 2.1 (Nord) Viabilità e vincoli in scala 1:5.000;*
- *Tav 2.2 (Sud) Viabilità e vincoli in scala 1:5.000;*

B. ELABORATO TECNICO R.I.R.:

- Rapporto ambientale - Elaborato tecnico RIR, contenente i seguenti allegati:
 - *Allegato 1: Elenco Attività Commerciali e Produttive;*
 - *Allegato 2: Individuazione e caratterizzazione degli elementi ambientali vulnerabili;*
 - *Allegato 3: Individuazione degli elementi territoriali puntuali secondo i criteri del DM 9 maggio 2001;*
 - *Allegato 4: Schede vulnerabilità territoriale;*
 - *Allegato 5: Schede vulnerabilità ambientale;*
 - *Allegato 6: Questionario acquisizione dati da aziende;*
 - *Allegato 7: Misure di prevenzione adottate dagli stabilimenti a rischio di incidente rilevante;*

oltreché:

- *Tavola 1: Aree di esclusione e osservazione;*
- *Tavola 2: Elementi ambientali vulnerabili;*
- *Tavola 3: Elementi territoriali vulnerabili;*
- *Tavola 4: Vulnerabilità territoriali;*
- *Tavola 5: Compatibilità territoriale.*

Visto che il progetto definitivo della Variante strutturale n. 22 è stato esaminato dalla Commissione Consiliare Permanente Ambiente e Territorio nella seduta del 29/03/2016;

Visto il Decreto del 9 Maggio 2001 Ministero dei Lavori Pubblici “*Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante*”;

Visto il Decreto Legislativo n. 238 del 21 settembre 2005 “*Attuazione della direttiva 2003/105/CE, che modifica la direttiva 96/82/CE, sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose*”;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia “*PTC2*”, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicato sul BUR n. 32 del 11/08/2011;

Visto il Decreto Legislativo n. 105/2015;

Preso atto della nota tecnica esplicativa n. 5 “*Assistenza tecnica ai Comuni in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica . Variante “Seveso” al PTC – chiarimenti in merito alle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 105/2015 e all’abrogazione del D.Lgs. n. 334/99*”, approvata con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 39516 del 15/12/2015;

Visto il comma 4 dell’art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;

Rilevato inoltre che la presente Variante Strutturale n. 22 al PRGC vigente non presenta, un aumento delle superfici produttive e terziarie, né modifica degli standards, come risulta dall’allegato prospetto riepilogativo:

	Attività produttive	Standard (mq)	
	mq	Residenziali	Produttivi
Margine di variazione del PRGC a seguito della variante 21	78.807	(-) 9.201 < (+) 2108 < (+) 9.201	

Variazioni apportate con la variante 22	0	0	0
Tot. in complesso	(+) 78.807= (+) 78.807	(-) 9.201 < (+) 2108 < (+) 9.201	

Rilevato che la Variante strutturale n. 22 non aumenta la capacità insediativa residenziale e pertanto vengono riconfermati n. 16714 abitanti, come definiti nelle precedenti Varianti al PRGC vigente;

Preso atto che le Varianti Strutturali sono formate ed approvate con la procedura di cui all'art. 15 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;

Ritenuto che la presente Variante strutturale n. 22 al PRGC è stata esclusa dal processo di valutazione preventiva di assoggettabilità alla VAS, ai sensi del comma 9 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e smi;

Richiamato il comma 2 dell'art. 15 della L.R. n. 56/77 e smi, si precisa che il PRGC del Comune di Volpiano è già adeguato al PAI; inoltre la presente Variante Strutturale non introduce alcuna modificazione in merito agli aspetti geologici e non influisce sulle prescrizioni e sulle azioni di salvaguardia di carattere idrogeologico già contenute nel PRGC vigente;

Tutto quanto sopra premesso e considerato;

Visto il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio Ambiente e Territorio, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 (T.U. Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) e s.m.i., così come recentemente modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10/10/2012, n. 174;

Presenti: n. 15

Astenuti: n. 5 (Medaglia, Chiesa, Camoletto, Bigliotto, Violi)

Votanti: n. 10

Con n. 10 voti favorevoli e n. 0 voti contrari espressi mediante votazione palese per alzata di mano e controprova;

D E L I B E R A

1. di approvare, ai sensi dell'art. 17, comma 4, della L.R. n. 56/77 e s.m.i., il "*progetto definitivo*" della Variante Strutturale n. 22 al P.R.G.C. vigente, a firma dell'Arch. Enrico Bonifetto ed il corrispondente allegato tecnico definito "*Rapporto ambientale - Elaborato tecnico RIR*" con i relativi documenti, a firma dell'ing. Enrico Natalini dello studio MICROBEL s.a, depositati il 30/03/2016 - prot. n. 7459 ed allegati all'atto originale:

A. ELABORATI URBANISTICI:

- *Relazione illustrativa - modifiche cartografiche e normative;*
- *Tabelle di sintesi;*
- *Norme di attuazione – testo coordinato;*
- *Tav 4.1 Centro storico ed Aree di contorno in scala 1:1.000;*
- *Tav 4.2 (lato sinistro) Assetto Urbanistico del Centro Abitato in scala 1:2.000;*
- *Tav 4.2 (lato destro) Assetto Urbanistico del Centro Abitato in scala 1:2.000;*
- *Tav 4.3 Nuclei rurali in scala 1:2.000;*
- *Tav 3.1 (Nord) Assetto Urbanistico del Territorio comunale in scala 1:5.000;*
- *Tav 3.2 (Sud) Assetto Urbanistico del Territorio comunale in scala 1:5.000;*
- *Tav 2.1 (Nord) Viabilità e vincoli in scala 1:5.000;*
- *Tav 2.2 (Sud) Viabilità e vincoli in scala 1:5.000;*

B. ELABORATO TECNICO R.I.R.:

- Rapporto ambientale - Elaborato tecnico RIR, contenente i seguenti allegati:
 - Allegato 1: *Elenco Attività Commerciali e Produttive*;
 - Allegato 2: *Individuazione e caratterizzazione degli elementi ambientali vulnerabili*;
 - Allegato 3: *Individuazione degli elementi territoriali puntuali secondo i criteri del DM 9 maggio 2001*;
 - Allegato 4: *Schede vulnerabilità territoriale*;
 - Allegato 5: *Schede vulnerabilità ambientale*;
 - Allegato 6: *Questionario acquisizione dati da aziende*;
 - Allegato 7: *Misure di prevenzione adottate dagli stabilimenti a rischio di incidente rilevante*;

oltreché:

- *Tavola 1: Aree di esclusione e osservazione*;
 - *Tavola 2: Elementi ambientali vulnerabili*;
 - *Tavola 3: Elementi territoriali vulnerabili*;
 - *Tavola 4: Vulnerabilità territoriali*;
 - *Tavola 5: Compatibilità territoriale.*
2. di dare atto che il “*progetto definitivo*” della Variante Strutturale n. 22 al PRGC vigente ed il corrispondente allegato tecnico definito “*Rapporto ambientale - Elaborato tecnico RIR*” con i relativi documenti, hanno recepito integralmente gli esiti della seconda conferenza di copianificazione e valutazione, avvenuta in data 29/02/2016 (con le osservazioni/pareri, espressi dalla Regione Piemonte e dalla Città Metropolitana e richiamati nelle premesse); tale dichiarazione viene resa nel rispetto del 14° comma dell’art. 15 della LR n. 56/77 e s.m.i.
 3. di dare atto che i contenuti dello strumento urbanistico generale non sono in contrasto con le prescrizioni, in salvaguardia, del Piano paesaggistico regionale, riportate nel Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte, prima parte, adottato con DGR n. 20-1442 del 18/05/2015 “*Nuova adozione del Piano paesaggistico regionale (ppr) – LR 56/77 e smi*”.
 4. di prendere atto che il progetto definitivo della Variante strutturale n. 22 al PRGC non presenta incompatibilità con il vigente Piano Territoriale di Coordinamento “*PTC2*”, approvato con DCR n. 121-29759 del 21/07/2011 e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del “*PTC2*” immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 “*Misure di salvaguardia e loro applicazione*”; comma 5 dell’art. 26 “*Settore agroforestale*”; commi 1 e 3 dell’art. 39 “*Corridoi riservati ad infrastrutture*”; articolo 40 “*Area speciale di Corso Marche*” e del comma 2 dell’art. 50 “*Difesa del suolo*”.
 5. di prendere atto che risulta necessario il coinvolgimento delle Amministrazioni Comunali contermini, in quanto, tra l’altro, le stesse dovranno recepire, successivamente all’approvazione della presente Variante, le conclusioni dell’adeguamento alla normativa in materia di rischio di incidente rilevante, aggiornando i contenuti dei rispettivi Piani Regolatori, se interessati da eventuali vincoli.
 6. di prendere atto che la presente Variante Strutturale n. 22 al PRGC è stata esclusa dal processo di valutazione preventiva di assoggettabilità alla VAS, ai sensi del comma 9 dell’art. 17 della L.R. n. 56/77 e smi.
 7. di prendere atto che la presente Variante strutturale n. 22 al PRGC non introduce alcuna modificazione in merito agli aspetti geologici e non influisce sulle prescrizioni e sulle azioni di salvaguardia di carattere idrogeologico già contenute nel PRGC vigente.

8. Di prendere atto che la presente Variante strutturale n. 22 al PRGC vigente non presenta un aumento delle superfici produttive e terziarie, come risulta dall'allegato prospetto riepilogativo:

	Attività produttive mq	Standard (mq)	
		Residenziali	Produttivi
Margine di variazione del PRGC a seguito della variante 21	78.807	(-) 9.201 < (+) 2108 < (+) 9.201	
Variazioni apportate con la variante 22	0	0	0
Tot. in complesso	(+) 78.807 = (+) 78.807	(-) 9.201 < (+) 2108 < (+) 9.201	

9. Di prendere atto che la Variante Strutturale n. 22 al PRGC non aumenta la capacità insediativa residenziale e pertanto vengono riconfermati n. 16714 abitanti, come definiti nelle precedenti Varianti al PRGC vigente.
10. di demandare al Responsabile del Servizio Ambiente e Territorio i conseguenti ed opportuni atti gestionali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge Regionale n. 56 del 05/12/1977 e s.m.i.

Successivamente, il Consiglio Comunale

PRESENTI E VOTANTI N. 15

Con n. 15 voti favorevoli e n. 0 voti contrari espressi mediante votazione palese per alzata di mano e controprova, delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000 (T.U.E.L.) e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Firmato Digitalmente
GOIA Ing. Francesco

Il Segretario Generale
Firmato Digitalmente
MISTRETTA Dott. Giuseppe

